



# Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

---

AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

## SEZIONE A

# CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 D. LGS. N. 50/2016  
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
**RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI RADIOATTIVI**  
PER AA.SS.LL, EE.OO. E II.R.C.C.S DELLA REGIONE LIGURIA

**LOTTO UNICO - CIG. 7234173469**

**Numero gara: 6870267**

## Sommario

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
ART. 2 - SIGLE E DEFINIZIONI .....	3
ART. 3 - DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO .....	3
ART. 4 - TIPOLOGIA DI RIFIUTI OGGETTO DEL RITIRO .....	4
ART. 5 - QUANTITÀ DI RIFIUTI OGGETTO DEL RITIRO .....	4
ART. 6 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL RITIRO .....	4
ART. 7 - NORME REGOLATRICI .....	4
ART. 8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....	5
ART. 9 - PUNTI DI RACCOLTA .....	6
ART. 10 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO .....	6
ART. 11 - CONTENITORI PER IL TRASPORTO .....	7
ART. 12 – DOCUMENTAZIONE .....	8
ART. 13 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA.....	8
ART. 14 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	9
ART. 15 - SOPRALLUOGHI .....	9
ART. 16 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA .....	10
ART. 17 - CONTROLLI E VERIFICHE .....	10
ART. 18 - REQUISITI DEL PERSONALE, OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI DELL'IMPRESA... 10	
ART. 19 - NORMATIVA DI SICUREZZA - NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E PER LA SALUTE .....	11
ART. 20 – INADEMPIENZE E PENALITÀ .....	12
ART. 21 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA .....	13
ART. 22 - DISPOSIZIONE FINALE.....	13
ALLEGATO 1 .....	14
ALLEGATO 2 .....	15
ALLEGATO 3 .....	16
ALLEGATO 4 .....	17
ALLEGATO 5 .....	18

### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, a termini di legge<sup>1</sup>, dei rifiuti radioattivi prodotti dalle AA.SS.LL, EE.OO. e II.R.C.C.S del SSN della Regione Liguria indicati in *Allegato 1*, la fornitura di contenitori schermati per alcune tipologie di rifiuti e la caratterizzazione radiometrica dei rifiuti, su richiesta.

### **ART. 2 - SIGLE E DEFINIZIONI**

- Azienda Committente: A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria
- Amministrazione contraente: singola A.S.L, E.O. ed I.R.C.C.S. facente parte del SSN della Regione Liguria e aderente al Servizio di Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti radioattivi, così come indicato in *Allegato 1*
- Caratterizzazione radiometrica dei rifiuti: misura, attraverso metodi non distruttivi, per consentire una più corretta identificazione dei radionuclidi contenuti, nonché stima delle attività ad essi associate, atta ad effettuare la corretta classificazione del rifiuto stesso, ai fini dello smaltimento finale
- Impresa concorrente: ogni ditta partecipante alla presente procedura di gara
- Impresa aggiudicataria: ditta a cui sarà aggiudicato l'appalto del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti radioattivi a seguito della presente procedura
- EQ: Esperto Qualificato ai sensi del D. Lgs. 230/95
- FOILS: rifiuti del tipo "foils del ciclotrone", prodotti di scarto a seguito di manutenzione dello stesso, contenenti materiali attivati con il processo di bombardamento, come le finestre del target, i relativi collimatori-grid ed altre parti metalliche attivate; tali scarti vengono lasciati a decadere per un minimo di 3 anni prima di conferirli per lo smaltimento, pertanto le attività residue al momento del ritiro sono notevolmente ridotte
- Scheda di identificazione rifiuto: documento associato ad ogni contenitore che contiene tutte le informazioni relative alla tipologia del rifiuto e al produttore redatto da quest'ultimo
- Punto di raccolta: idoneo deposito temporaneo, ubicato presso l'Amministrazione contraente, nel quale vengono stoccati i rifiuti radioattivi in attesa del conferimento all'Impresa aggiudicataria
- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti radioattivi: tutte le attività attinenti a raccolta, cernita, manipolazione, pretrattamento, trattamento, condizionamento, stoccaggio o smaltimento dei rifiuti radioattivi, incluso il trasporto al di fuori del sito.
- DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto per l'Amm.ne contraente (ex art. 101 del D. Lgs 50/2016): unità di personale identificato dall'Amministrazione contraente con competenze in materia di radioprotezione (ai sensi D. Lgs. 230/95).

### **ART. 3 - DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO**

Il contratto ha la durata di 48 mesi, con opzione di rinnovo di ulteriori 12 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo contrattuale quadriennale a base d'asta non superabile è determinato in € 331.520,00 (€ 82.880,00/anno) (vedi *Allegato F2 – Scheda offerta economica*), Lotto unico; computando

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 230 e s.m.i "Attuazione delle Direttive 89/618/ Euratom, 90/641/ Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti" e successive modifiche/integrazioni

l'opzione di proroga l'importo a base d'asta ammonta a € 414.400,00.

Detto importo è comprensivo dei costi per i rischi da interferenze e del costo del personale, non soggetti a ribasso.

Non saranno ammesse alla gara offerte superiori alla base d'asta, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

#### **ART. 4 - TIPOLOGIA DI RIFIUTI OGGETTO DEL RITIRO**

I rifiuti radioattivi oggetto del presente appalto sono prodotti di scarto, radioattivi, prodotti dalle Amministrazioni contraenti a seguito di attività sanitarie, di ricerca, di radiofarmacia e di conduzione di ciclotrone, quali:

- rifiuti radioattivi allo stato liquido e/o solido derivanti da attività sanitarie di diagnostica e di terapia con radiofarmaci in vivo e di diagnostica in vitro
- rifiuti radioattivi allo stato liquido e/o solido derivanti da attività di produzione radiofarmaci e di conduzione e manutenzione del ciclotrone
- rifiuti radioattivi allo stato liquido e/o solido derivanti da attività di laboratorio.

Trattandosi di rifiuti ospedalieri è possibile che alcuni di essi contengano materiale a rischio biologico, e quindi siano da trattare come potenzialmente infetti. In caso di fustini contenenti materiale a rischio biologico, questi verranno segnalati nei documenti di accompagnamento dei rifiuti.

#### **ART. 5 - QUANTITÀ DI RIFIUTI OGGETTO DEL RITIRO**

La quantità dei rifiuti prodotti dalle singole Strutture può variare in funzione di parametri non sempre facilmente determinabili e pertanto è presunta; al fine di dimensionare il servizio la stima della produzione annuale (in litri di prodotto confezionato per il trasporto) è stata effettuata dalle singole Amministrazioni contraenti sulla base della produzione degli anni passati, considerato il trend previsto per ogni Amministrazione (*Allegato 3*).

Il servizio dovrà quindi essere eseguito anche per quantitativi maggiori o minori rispetto a quelli suindicati e impegnare l'impresa aggiudicataria alle stesse condizioni per tutta la durata del contratto.

#### **ART. 6 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL RITIRO**

Le tipologie di rifiuti sono definite ai sensi del Decreto 7 agosto 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: "Classificazione dei rifiuti radioattivi, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45 (15A06407)", si veda *Allegato 4*.

#### **ART. 7 - NORME REGOLATRICI**

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto deve essere assicurato mediante la puntuale osservanza delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia e in particolare:

- delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 17 Marzo 1995 n. 230 s.m.i. in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti;

- Decreto 7 agosto 2015 "Classificazione dei rifiuti radioattivi, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45"
- delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016;
- di ogni altra disposizione di legge in materia.

Le norme, anche se sottoposte a successive modifiche o integrazioni, oppure anche se non espressamente citate nel Capitolato tecnico, dovranno essere interamente rispettate nel loro intero contesto ed applicate nell'esecuzione del servizio.

L'Impresa è in ogni caso obbligata a conformarsi alla normativa emanata in corso d'opera.

L'Impresa concorrente deve garantire il possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti radioattivi, richieste per l'esecuzione del servizio; qualora l'Impresa non fosse dotata di un impianto di smaltimento autorizzato, dovrà dimostrare di possedere una convenzione con un impianto di smaltimento autorizzato (*vedi successivo art. 11 – Documentazione*).

L'Impresa sarà obbligata ad informare tempestivamente A.Li.Sa. - CRA dell'entrata in vigore di normative che comportino una diversa gestione del servizio sotto il profilo burocratico-amministrativo o tecnico-operativo.

#### **ART. 8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Le quantità e le categorie dei rifiuti radioattivi indicate devono essere oggetto di stima e classificazione da parte delle Imprese concorrenti. Per tale stima e classificazione le Imprese concorrenti si avvarranno, oltreché dei dati forniti in Capitolato, del supporto tecnico dei DEC delle Amministrazioni contraenti.

Le fasi d'intervento correlate previste sono:

- Fornitura di idonei contenitori specifici per il trasporto (fustini), per ogni tipologia di rifiuto, presso le singole strutture
- Collaborazione alla classificazione del rifiuto sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione contraente e previo avallo del relativo DEC, in ottemperanza alla normativa vigente<sup>1,2</sup> e, a richiesta
- Raccolta dei rifiuti presso le singole strutture (punti di raccolta)
- Ove richiesto, caratterizzazione radiometrica dei rifiuti (radiometria gamma con metodi non distruttivi)
- Trasporto per il conferimento dei rifiuti a depositi di stoccaggio temporaneo dell'impresa aggiudicataria o ad impianti di smaltimento autorizzati
- Conferimento finale del rifiuto presso impianto di smaltimento autorizzato
- Rilascio di certificazione finale di smaltimento rifiuti radioattivi.

L'impresa aggiudicataria assumerà il rischio dell'eventuale insorgere di maggiori e impreviste difficoltà di esecuzione.

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 230 "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti" e s.m.i

<sup>2</sup> Decreto 7 agosto 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: "Classificazione dei rifiuti radioattivi, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45 (15A06407)"

Il servizio offerto deve, in ogni caso, realizzare nella sua globalità un'organizzazione adeguata, flessibile, capace di identificare e soddisfare con assoluta continuità tutti i bisogni che si determinano nelle singole strutture delle Amministrazioni contraenti.

#### **ART. 9 - PUNTI DI RACCOLTA**

I punti di raccolta presso le varie Amm.ni contraenti aderenti, sono riassunti nell'*Allegato 2*.

Oltre ai punti di raccolta indicati, nel corso dell'appalto sarà possibile integrare con nuovi punti di raccolta a seconda di sopravvenute esigenze dell'Amm.ne contraente; in tale caso, ne verrà data comunicazione scritta all'Impresa aggiudicataria.

#### **ART. 10 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto deve essere assicurato mediante la puntuale osservanza delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia.

Le Amm.ni contraenti devono garantire:

- il corretto confezionamento dei rifiuti, a norma di legge e secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Impresa aggiudicataria
- la corretta registrazione di tutte le informazioni concernenti i rifiuti radioattivi stoccati nei depositi temporanei
- la compilazione della modulistica prevista dall'Impresa aggiudicataria per il prelievo e il trasporto dei rifiuti conferiti alla stessa Impresa (compresa la scheda di identificazione del rifiuto).

L'impresa aggiudicataria deve garantire:

- l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni in materia per un corretto e sicuro svolgimento del servizio (prima dell'avvio del servizio dovrà presentare le relative certificazioni)
- contestualmente al ritiro, l'Impresa aggiudicataria dovrà posizionare per ogni punto di raccolta altrettanti fustini vuoti, se non diversamente richiesto
- l'utilizzo, per le operazioni di movimentazione e di trasporto dei rifiuti, di personale classificato ai sensi del D. Lgs. 230/95, adeguatamente formato; tale personale deve essere in grado di fornire supporto, qualora necessario, circa il corretto confezionamento del rifiuto e la compilazione della modulistica prevista
- la movimentazione dei fustini dai locali nei quali i rifiuti sono stoccati fino ai mezzi di trasporto e il carico dei fustini medesimi sui mezzi di trasporto, utilizzando, ove necessario, proprie attrezzature, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro
- la raccolta dei rifiuti con automezzi idonei e provvisti delle autorizzazioni di legge
- la fornitura e l'impiego da parte del personale addetto di adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI)
- il trasporto dei rifiuti
- supporto al DEC per la caratterizzazione e la classificazione del rifiuto
- lo smaltimento finale dei rifiuti solo presso impianti autorizzati

- la fornitura di idonea certificazione di smaltimento finale dei rifiuti radioattivi, al fine di sollevare le Amm.ni contraenti e la Centrale di committenza, per il presente e per il futuro, da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale in merito ai rifiuti stessi
- la collaborazione necessaria ai DEC per la soluzione di eventuali problemi tecnici o organizzativi.

Ove richiesta la caratterizzazione radiometrica dei rifiuti, questa dovrà essere effettuata tramite tecniche di spettrometria gamma finalizzate alla corretta classificazione del rifiuto e dovrà essere fornito relativo report di analisi.

Il ritiro dei rifiuti dovrà avvenire:

1. con frequenza media mensile, secondo una calendarizzazione concordata con il DEC per Policlinico San Martino, ASL 2 Savonese e E.O. Ospedali Galliera;
2. su richiesta scritta via e-mail, entro 5 giorni feriali dalla data della richiesta per ASL 3 Genovese e ASL 5 Spezzina e Istituto G. Gaslini.

Anche per le Amministrazioni di cui al punto 1, in caso di necessità, dovrà essere garantito il ritiro su richiesta scritta via e-mail, entro 5 giorni feriali dalla data della richiesta.

Le operazioni di ritiro dovranno essere svolte alla presenza di personale dell'Amministrazione contraente incaricato dal DEC.

All'atto di ogni ritiro verrà compilata dall'Impresa aggiudicataria una bolla di ricevimento, indicante il numero di fustini e il quantitativo in "litri confezionati per il trasporto" ritirati; il documento dovrà riportare il visto del DEC o di un suo incaricato e dell'operatore dell'Impresa; alla bolla andrà allegata copia della scheda di identificazione del rifiuto e di ogni altra documentazione prevista dall'Impresa.

#### **ART. 11 - CONTENITORI PER IL TRASPORTO**

Per l'esecuzione del servizio di ritiro l'impresa aggiudicataria dovrà impiegare appositi contenitori omologati ONU per il trasporto su strada di merci pericolose (fustini).

Le caratteristiche di massima dei contenitori per rifiuti radioattivi dovranno essere le seguenti:

- Contenitori per rifiuti in forma solida: costituiti da un fustino in acciaio verniciato a chiusura ermetica, contenente un robusto sacco di plastica con relativo legaccio, per il contenimento primario dei rifiuti entro il contenitore.
- Contenitori per rifiuti solidi di tipo "vials": costituiti da un fustino in acciaio verniciato a chiusura ermetica, contenente un bidone a bocca larga in polietilene sigillabile a doppia chiusura (per il contenimento primario); nello spazio tra i due contenitori dovrà essere presente opportuno materiale assorbente antiurto.
- Contenitori per rifiuti in forma liquida: costituiti da un fustino in acciaio verniciato a chiusura ermetica, contenente un bidone in polietilene sigillabile a doppia chiusura (per il contenimento primario) nello spazio tra i due contenitori dovrà essere presente opportuno materiale assorbente antiurto.

Le capacità richieste dei contenitori per i rifiuti radioattivi sono indicativamente: 30 litri, 60 litri e 200 litri (volume nominale della confezione per il trasporto), con prevalenza di quelli da 60 l.

---

**ART. 12 – DOCUMENTAZIONE**

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno presentare in originale o in copia autocertificata la seguente documentazione:

- **Certificazione ISO 9001**
- **Certificazione ISO 14001**
- **Autorizzazione** per attività di raccolta di rifiuti radioattivi per conto di terzi, ai sensi della normativa vigente
- **Autorizzazione** al trasporto di rifiuti radioattivi ai sensi della normativa vigente
- **Nulla osta** per installazioni di deposito o di smaltimento di rifiuti radioattivi, ai sensi della normativa vigente, dell'Impresa concorrente, se proprietaria del sito, OPPURE del sito di deposito/smaltimento autorizzato al quale i rifiuti vengono conferiti, unitamente a **copia del contratto/convenzione** con esso.

Dovranno inoltre presentare:

- **Progetto tecnico** che descriva nel dettaglio le procedure operative di ritiro, trasporto, gestione, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti radioattivi, dichiarando in particolare:
  - le modalità di smaltimento adottate per i rifiuti radioattivi esenti, a vita media molto breve o ad attività molto bassa
  - le modalità di consegna dei rifiuti radioattivi all'impianto di smaltimento autorizzato e/o all'impianto di immagazzinamento temporaneo del Deposito Nazionale (o analogo), ove previsto secondo il Decreto 7 agosto 2015
  - le modalità di analisi dei rifiuti per l'attività di caratterizzazione radiometrica degli stessi
  - eventuali vincoli richiesti dall'Impresa correlati alla corretta classificazione del rifiuto, oltre a quanto indicato nel Decreto 7 agosto 2015, in termini di tempi di dimezzamento, massima attività/concentrazione del contenuto dei fustini, peso lordo massimo, ecc.

Il progetto tecnico deve essere redatto in lingua italiana, essere privo di qualunque indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, pena l'esclusione, e contenere tutte le indicazioni utili a verificare la conformità dell'offerta alle richieste del presente Capitolato.

Suddetto elaborato tecnico dovrà essere dettagliato, ma comunque contenuto in un limite massimo di 30 fogli, 15 se f/r, possibilmente dattiloscritti con Word, in carattere Arial (o Calibri o Times New Roman) con dimensione 12, interlinea 1,5, escluso allegati (schede tecniche – schede sicurezza – elaborati grafici – depliant illustrativi – schede metodologiche – manuali illustrativi software, ecc.) da inserire in appendice.

**ART. 13 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta dovrà essere comprensiva della fornitura di fustini vuoti, dell'assistenza tecnico-burocratica per l'approntamento della documentazione necessaria, del ritiro dei contenitori pieni,



della caratterizzazione radiometrica dei radionuclidi contenuti, se richiesta, del trasporto e dello smaltimento definitivo, nonché di qualsiasi altro onere e spesa (tutti i prezzi IVA esclusa). I prezzi dovranno rimanere invariati per tutto il periodo contrattuale.

L'offerta economica per il servizio completo dovrà essere formulata compilando l'apposita scheda (**Allegato F2 – Scheda offerta economica**) e dovrà indicare, espressi in euro:

- il prezzo unitario per litro di prodotto confezionato per il trasporto, per ogni tipologia di rifiuti prevista, comprensivo dei fustini vuoti per il trasporto (*colonna F righe 1-12*)
- il prezzo unitario per il ritiro dei "FOILS del ciclotrone" (piccoli volumi) (solo per il Policlinico San Martino - Genova) (*colonna F riga 13*)
- il prezzo unitario per fustino della caratterizzazione radiometrica del rifiuto (*colonna F riga 14*)
- l'offerta totale per il servizio per 12 mesi, calcolata come prezzo al litro per singola tipologia di rifiuto (*colonna F righe 1-12*), moltiplicato per il quantitativo annuo in litri di ciascuna tipologia di rifiuto (*colonna G righe 1-12*), cui vanno aggiunti il prezzo per il ritiro di FOILS del ciclotrone (*colonna F riga 13*) moltiplicato per il numero di ritiri previsti per anno (*colonna G riga 13*) e il prezzo per caratterizzazione dei rifiuti (*colonna F riga 14*) moltiplicato per il numero di fustini da caratterizzare previsti per anno (*colonna G riga 14*).

I costi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al DUVRI preliminare non soggetti a ribasso sono quantificati in € 500,00 annuali per ciascuna Amm.ne contraente (tot. annuale € 3.000,00).

La percentuale di sconto offerta deve essere calcolata sul totale del prezzo offerto per il servizio.

#### **ART. 14 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, ossia all'Impresa concorrente che avrà offerto il prezzo più basso per il servizio richiesto, previa valutazione di idoneità del servizio dettagliato nel progetto tecnico (sussistenza dei requisiti richiesti dal presente Capitolato).

#### **ART. 15 - SOPRALLUOGHI**

Le imprese concorrenti, pena esclusione, dovranno prendere visione dei luoghi dove saranno effettuate le operazioni di ritiro e di tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta (stato dei locali, percorsi, viabilità, etc.), tramite un proprio rappresentante (il legale rappresentante oppure un procuratore investito di idonei poteri o persona munita di apposita delega). L'effettuazione di tale visita avverrà previo appuntamento, rivolgendosi ai RUP indicati nell'*Allegato 1* del presente Capitolato tecnico.

In sede di sopralluogo l'Impresa prenderà visione di eventuali Regolamenti per l'accesso veicolare e il parcheggio vigenti nelle aree delle Amm.ni contraenti, che si impegna a rispettare ed a far rispettare ai propri dipendenti.

L'avvenuto sopralluogo dovrà essere attestato, pena l'esclusione, da apposito documento in cui l'Impresa concorrente dichiara anche di essere stata edotta sugli aspetti inerenti i rischi, sia specifici del servizio sia in relazione agli ambienti ove viene svolto; tale documento, redatto secondo il

modello allegato al presente Capitolato (*Allegato 5: Modulo di dichiarazione di avvenuto sopralluogo*), dovrà essere inserito come parte integrante della Documentazione amministrativa di gara.

#### **ART. 16 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

L'Impresa aggiudicataria è responsabile verso le singole Amministrazioni contraenti della esatta e puntuale realizzazione del servizio affidato e dell'opera dei propri dipendenti.

L'Impresa aggiudicataria stessa è obbligata ad osservare ed applicare scrupolosamente la normativa vigente in materia, i regolamenti interni aziendali ed, inoltre, le leggi e le disposizioni riguardanti la sicurezza delle persone e delle cose e la prevenzione degli infortuni; in particolare si assume tutte le responsabilità di adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche di propria competenza esonerando le Amministrazioni contraenti da ogni responsabilità in merito.

L'Impresa aggiudicataria, durante lo svolgimento del servizio, ha l'obbligo di mettere a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute dei propri dipendenti e dei terzi secondo le normative vigenti, ed in particolare in ottemperanza al D. Lgs. 81/08; la stessa deve valutare preventivamente i rischi connessi al servizio medesimo individuando le misure di prevenzione e protezione più adeguate e deve altresì garantire ai propri dipendenti la sorveglianza fisica e medica prevista dal D. Lgs. 230/95.

L'Impresa aggiudicataria avrà inoltre, ad esclusivo suo carico, l'onere di risarcire alle Amministrazioni contraenti ed ai terzi i danni che dovessero essere comunque causati nello svolgimento del servizio affidato.

Per quanto sopra, l'Impresa aggiudicataria esonera le Amministrazioni contraenti da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto e si obbliga a sollevarla da ogni azione proposta contro di essa.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare l'assoluta continuità dello svolgimento del servizio, eventuali problematiche emergenti dovranno essere ratificate via pec all'Amministrazione contraente interessata e le misure operative eventualmente necessarie dovranno essere autorizzate dalla stessa. È fatto d'obbligo all'Impresa, comunque, comunicare tempestivamente ad A.Li.Sa. Liguria – Centrale Regionale di Acquisto qualsiasi anomalia, impedimento dipendente da cause di forza maggiore o situazioni di emergenza non dipendenti da dolo e/o negligenza imputabili all'Impresa che impediscano l'esecuzione del servizio stesso.

L'impresa è altresì obbligata all'osservanza delle disposizioni in materia di acquisizione e trattamento dei dati attinenti alle Amm.ni contraenti nel rispetto della Legge 675/96 e s.m.i.

#### **ART. 17 - CONTROLLI E VERIFICHE**

I controlli sulla conduzione dell'appalto sono di competenza del Direttore dell'Esecuzione del Contratto delle singole Amm.ni contraenti, tramite propri incaricati che agiscono nell'ambito di autonomia gestionale.

#### **ART. 18 - REQUISITI DEL PERSONALE, OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI DELL'IMPRESA**

Per l'esecuzione del servizio, l'Impresa aggiudicataria, o subappaltante per quanto di competenza, dovrà avvalersi di personale che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità,

A



adeguato per numero e qualifica professionale. Di tale personale (e loro sostituti) dovrà essere fornito da parte dell'Impresa alle Amm.ni contraenti, prima dell'inizio del servizio, un elenco nominativo da tenere costantemente aggiornato.

Il personale dovrà essere provvisto di dispositivi di protezione individuali e dotato di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento. In ogni momento lo ritenga necessario, l'Amm.ne contraente potrà disporre per l'accertamento dei requisiti di cui sopra.

Il personale dovrà essere in possesso:

- della certificazione sanitaria attestante l'idoneità al servizio in questione;
- di classificazione ai sensi del D. Lgs. 230/95 e di dosimetri individuali
- del certificato delle vaccinazioni;
- dell'apposita patente se preposto alla guida dei mezzi di trasporto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a formare il personale addetto al servizio sui seguenti argomenti:

- prevenzione dei rischi derivanti da ambiente ospedaliero
- prevenzione dei rischi da radiazioni ionizzanti
- modalità di esecuzione del servizio oggetto di appalto
- procedure e sistemi di autocontrollo
- gestione delle emergenze (infortuni e incidenti)

e a mantenere costantemente aggiornato il processo formativo.

L'Impresa aggiudicataria deve curare altresì che il proprio personale:

- abbia sempre con sé una tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (D. Lgs. 81/08);
- segnali subito agli organi competenti dell'Amm.ne contraente ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- tenga un comportamento improntato all'educazione ed alla correttezza sia nei confronti degli operatori che degli utenti delle strutture dell'Amm.ne contraente.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta all'immediato allontanamento del personale che l'Amm.ne contraente, a suo insindacabile giudizio, ritenga non essere in possesso dei requisiti tecnici e morali necessari per l'espletamento del servizio ed a provvedere alla sua immediata sostituzione.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore, in osservanza di quanto previsto nell'art. 36 della Legge 300/1970.

#### **ART. 19 - NORMATIVA DI SICUREZZA - NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E PER LA SALUTE**

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a garantire che nell'esecuzione di tutti i servizi siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, esonerando l'Azienda committente da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, sia contrattuale sia extra-contrattuale.

L'Impresa aggiudicataria rimane inoltre obbligata ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni degli infortuni sul lavoro che è rigorosamente tenuta a rispettare e far rispettare da tutto il personale. Altresì, deve garantire ai propri dipendenti la sorveglianza fisica e medica prevista dal D. Lgs. 230/95.

Al fine della predisposizione dell'offerta, l'Impresa aggiudicataria dovrà prendere visione di tutta la documentazione della presente gara e provvedere alla compilazione e sottoscrizione dell'*Allegato 5 - Modulo dichiarazione di avvenuto sopralluogo (vedi precedente art. 15)*, da allegare all'offerta. Con la sottoscrizione di detto documento si intenderà che l'Impresa aggiudicataria è stata edotta, ha analizzato ed è consapevole dei rischi presenti presso ogni Amm.ne contraente riguardanti l'esecuzione dell'appalto in argomento.

A gara di appalto aggiudicata, verrà effettuata una riunione di coordinamento con la Impresa aggiudicataria e le parti interessate, previo eventuale sopralluogo congiunto, e si provvederà alla compilazione e sottoscrizione della versione definitiva del "Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze", con le integrazioni concordate con l'Impresa aggiudicataria in merito a eventuali rischi aggiuntivi.

#### **ART. 20 – INADEMPIENZE E PENALITÀ**

In caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato ed inadempienza ai patti contrattuali, potranno essere applicate penalità commisurate al danno arrecato al normale funzionamento del servizio ed al ripetersi delle irregolarità. A titolo puramente esemplificativo, le irregolarità che possono dare motivo di penalità sono:

- inosservanza dei giorni e degli orari concordati per l'effettuazione dei servizi (penalità prevista: 1 per mille dell'importo di aggiudicazione per ogni giorno di servizio mancato)
- uso di automezzi impropri, inadeguati e sprovvisti delle autorizzazioni di legge (Euro 500,00);
- mancato utilizzo, per le operazioni di movimentazione e di trasporto dei rifiuti, di personale specializzato o/e personale non dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI) (Euro 750,00);

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penalità previste nel presente Capitolato saranno formalmente contestati all'Impresa aggiudicataria dall'Amm.ne contraente. L'Impresa dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accolte ad insindacabile giudizio dell'Amm.ne contraente, ovvero non vi sia stata risposta nel termine suddetto, saranno applicate all'Impresa le penali indicate nel presente articolo. Le somme dovute a titolo di penale saranno trattenute mediante rivalsa sul deposito cauzionale, ovvero saranno detratte dall'importo delle fatture relative al periodo in cui le inadempienze si sono verificate.

È sempre e comunque fatta salva la facoltà dell'Amm.ne contraente di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Qualora si manifestassero oggettive e documentate carenze organizzative da parte dell'Impresa nell'esecuzione del servizio, l'Amm.ne contraente si riserva la facoltà di far eseguire ad altri soggetti



le operazioni necessarie per assicurare il regolare espletamento del servizio. In tale eventualità oltre all'applicazione delle suddette penalità saranno addebitati all'Impresa appaltatrice anche i maggiori costi conseguenti a tali operazioni.

In nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Impresa potrà sospendere il servizio. Qualora ciò accadesse, oltre all'applicazione della penalità prevista, l'Azienda committente potrà risolvere di diritto il contratto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 CC per fatto e colpa dell'Impresa aggiudicataria che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Determinerà la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 CC, anche il conferimento dei rifiuti, prelevati da parte dell'Impresa aggiudicataria, presso impianti non in possesso delle previste autorizzazioni.

#### **ART. 21 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA**

È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non dietro preventivo consenso da parte dell'Amm.ne contraente.

In particolare l'Impresa aggiudicataria deve mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti, informazioni e altro materiale e non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale.

L'Impresa aggiudicataria con la sottoscrizione del presente Capitolato autorizza le Amm.ni contraenti al trattamento dei propri dati personali ai sensi del T.U. 196/2003.

#### **ART. 22 - DISPOSIZIONE FINALE**

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione e osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato si fa riferimento alle norme di legge in vigore in quanto applicabili.

## SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI RADIOATTIVI

### ALLEGATO 1

#### STRUTTURE ADERENTI

AZIENDA/ENTE/IRCCS	Indirizzo	RUP Nominativo e qualifica	RUP Contatti
ASL 2 SAVONESE	Via Manzoni 14 17100 Savona	dott. Mauro Tortarolo Coll.re Amministrativo S.C. Economato e logistica	019 8404348
ASL 3 GENOVESE	Via Bertani 4 16125 Genova	dott. Patrizio Callao Direttore S.C. Acquisti e gestione degli approvvigionamenti	010 849 7415 010 849 7402
ASL 5 SPEZZINO	Via Fazio 30 19121 La Spezia	dott. Edo Nuti Assistente tecnico S.C. Fisica Sanitaria Esperto Qualificato in Radioprotezione	0187 533374
OSPEDALI GALLIERA	Mura delle Cappuccine 14 16128 Genova	dott.ssa Maria Laura Zizzo Direttore Dip. Gestione economico finanziaria, risorse strumentali, logistica	010 5632300
ISTITUTO G. GASLINI	Via Gerolamo Gaslini 5 16147 Genova	dott. Gaetanino Tufaro Resp. U.O. Gestione Servizi Tecnici e Logistici	010 56362479
OSP. POLICLINICO S. MARTINO	Largo R. Benzi 10 16132 Genova	dott.ssa Stefania Rizzuto Direttore Attività economiche e di Approvvigionamento	010 5552128

SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI RADIOATTIVI

**ALLEGATO 2**

PUNTI DI RACCOLTA RIFIUTI RADIOATTIVI

AMM.NE CONTRAENTE	UBICAZIONE	DESCRIZIONE
ASL 2 Savonese	Osp. Santa Corona di Pietra Ligure (SV) – Via XXV Aprile 17027 Pietra Ligure (SV)	S.C. Medicina nucleare
ASL 3 Genovese	S.O. Villa Scassi – S.S.D. Medicina nucleare	Deposito temporaneo presso piano terra del Pad. 10
		Deposito temporaneo adiacente al locale "Vasche" edificio L3
ASL 5 Spezzino	Ospedale Sant'Andrea – Via Vittorio Veneto 197 (SP)	Padiglione centrale – piano terra – presso bunker Rifiuti radioattivi solidi
E.O. Osp. Galliera	S.C. Medicina Nucleare, stanza 1-U-008	Deposito al piano inferiore di S.C. Medicina Nucleare
IRCCS G. Gaslini	Ist. G. Gaslini – Edificio 11	Deposito stoccaggio temporaneo
	Padiglione Sommariva	Depositi Medicina Nucleare
	Esterno Pad. Sommariva/Pad. A (ex infiammabili)	Deposito BioBox contaminati
	Padiglione IST nord	Deposito rifiuti radioattivi – Laboratori CBA
Osp. Policlinico S. Martino		

1

## SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI RADIOATTIVI

**ALLEGATO 3**

QUANTITÀ ANNUALE PRODUZIONE PRESUNTA (tutti gli enti)  
 (sulla base dei dati degli anni passati e della riorganizzazione interna delle Strutture)

N	DESCRIZIONE <sup>1</sup>	STATO FISICO	CAPACITÀ CONTENITORI (IN LITRI)	STIMA LITRI PRODOTTI (ANNO) <sup>2</sup>	DI CUI (IN LITRI)
1	esenti/vita media molto breve T <sub>1/2</sub> < 75 g (es. I-131; Y-90; Ra-223; I-125)	SOLIDO	60-200	18.780	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 12.000 - E.O. OSP. GALLIERA</li> <li>• 6.000 - ASL 2</li> <li>• 720 - POLICLINICO S. MARTINO</li> <li>• 60 - ASL 3</li> </ul>
2	esenti/vita media molto breve T <sub>1/2</sub> < 75 g (es. I-131; Y-90; Ra-223; I-125)	LIQUIDO	60	1.480	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.000 - ASL 2</li> <li>• 420 - POLICLINICO S. MARTINO</li> <li>• 60 - ASL 3</li> </ul>
3	bassa attività, contenenti scarti di radiofarmacia (es. Ge-68, contaminanti da ciclotrone)	SOLIDO	60	600	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 360 - POLICLINICO S. MARTINO</li> <li>• 180 - ASL 5</li> <li>• 60 - ASL 3</li> </ul>
4	bassa attività, contenenti scarti di radiofarmacia (es. Ge-68, contaminanti da ciclotrone)	VIALS	60	180	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 120 - POLICLINICO S. MARTINO</li> <li>• 60 - ASL 5</li> </ul>
5	bassa attività, contenenti scarti di radiofarmacia (es. Ge-68, contaminanti da ciclotrone)	LIQUIDO	30	210	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 210 - POLICLINICO S. MARTINO</li> </ul>
6	bassa attività contenenti H-3	SOLIDO	60	240	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 240 - OSP. G. GASLINI</li> </ul>
7	bassa attività contenenti H-3	VIALS	60	60	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 60 - OSP. G. GASLINI</li> </ul>
8	bassa attività contenenti H-3 e liquidi di scintillazione	LIQUIDO (ORGANICO)	60	180	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 180 - OSP. G. GASLINI</li> </ul>
9	bassa attività contenenti acetato di uranile (U-238 impoverito) T <sub>1/2</sub> >> 365 g	SOLIDO	30-60	30	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 30 - POLICLINICO S. MARTINO</li> </ul>
10	bassa attività contenenti acetato di uranile (U-238 impoverito) T <sub>1/2</sub> >> 365 g	LIQUIDO	30	30	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 30 - POLICLINICO S. MARTINO</li> </ul>
11	media attività	SOLIDO	30-60	30	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 30 - POLICLINICO S. MARTINO</li> </ul>
12	media attività	LIQUIDO	30	30	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 30 - POLICLINICO S. MARTINO</li> </ul>
<b>N</b>	<b>DESCRIZIONE</b>			<b>Numero/ anno</b>	
13	FOILS del ciclotrone, in piccoli volumi; a corpo			1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 - POLICLINICO S. MARTINO</li> </ul>
14	Caratterizzazione radiometrica rifiuti			3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 - POLICLINICO S. MARTINO</li> </ul>

1. Classificazione **indicativa**, ai sensi del Decreto 7 agosto 2015 "Classificazione dei rifiuti radioattivi, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45", laddove applicabile
2. Litri nominali del singolo contenitore confezionato per il trasporto (non volume del contenuto)





## ALLEGATO 4

### TIPOLOGIE DI RIFIUTI RADIOATTIVI <sup>1</sup>

Destinazione finale delle diverse categorie (non sono compresi i rifiuti contenenti radionuclidi di origine naturale, articolo 2, comma 5, del presente decreto)

Categoria	Condizioni e/o Concentrazioni di attività	Destinazione finale
Esenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Art. 154 comma 2 del D.Lgs n. 230/1995</li> <li>Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995</li> </ul>	Rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006
A vita media molto breve	<ul style="list-style-type: none"> <li><math>T_{1/2} &lt; 100</math> giorni</li> <li>Raggiungimento in 5 anni delle condizioni:</li> <li>Art. 154 comma 2 del D.Lgs n. 230/1995</li> <li>Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995</li> </ul>	Stoccaggio temporaneo (art.33 D.Lgs n. 230/1995) e smaltimento nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006
Attività molto bassa	<ul style="list-style-type: none"> <li><math>\leq 100</math> Bq/g (di cui alfa <math>\leq 10</math> Bq/g)</li> </ul>	<p>Raggiungimento in <math>T \leq 10</math> anni della condizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995</li> </ul> <p>Non raggiungimento in <math>T \leq 10</math> anni della condizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995</li> </ul>
Bassa attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>radionuclidi a vita breve <math>\leq 5</math> MBq/g</li> <li>Ni59-Ni63 <math>\leq 40</math> kBq/g</li> <li>radionuclidi a lunga vita <math>\leq 400</math> Bq/g</li> </ul>	Impianti di smaltimento superficiali, o a piccola profondità, con barriere ingegneristiche (Deposito Nazionale D.Lgs n. 31/2010)
Media attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>radionuclidi a vita breve <math>&gt; 5</math> MBq/g</li> <li>Ni59-Ni63 <math>&gt; 40</math> kBq/g</li> <li>radionuclidi a lunga vita <math>&gt; 400</math> Bq/g</li> <li>No produzione di calore</li> </ul>	<p>Radionuclidi alfa emettitori <math>\leq 400</math> Bq/g e beta-gamma emettitori in concentrazioni tali da rispettare gli obiettivi di radioprotezione stabiliti per l'impianto di smaltimento superficiale.</p> <p>Radionuclidi in concentrazioni tali da non rispettare gli obiettivi di radioprotezione stabiliti per l'impianto di smaltimento superficiale.</p>
Alta attività	Produzione di calore o di elevate concentrazioni di radionuclidi a lunga vita, o di entrambe tali caratteristiche.	Impianto di immagazzinamento temporaneo del Deposito Nazionale (D.Lgs n.31/2010) in attesa di smaltimento in formazione geologica

Correlazione tra classificazione G.T. n. 26 e nuova classificazione

Classificazione G.T. n. 26	Nuova classificazione
Prima Categoria	Rifiuti radioattivi a vita media molto breve
Seconda Categoria	Rifiuti radioattivi di attività molto bassa
	Rifiuti radioattivi di bassa attività
Terza Categoria	Rifiuti radioattivi di media attività
	Rifiuti radioattivi di alta attività

1. Tabelle I e II - DECRETO 7 agosto 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: "Classificazione dei rifiuti radioattivi, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45 (15A06407)"

**ALLEGATO 5**  
**MODULO DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**

A.S.L./E.O./I.R.C.C.S. .... (carta intestata)

Si attesta che il/la Sig./Sig.ra (\*) .....  
nato/a a ..... il .....  
residente a ..... Prov. .... CAP .....  
Via/Piazza ..... n. ....

Identificato/a a mezzo di:

- patente di guida n. .... rilasciata da ..... (allegata in copia)
- carta d'identità n. .... rilasciata da ..... (allegata in copia)
- altro ..... (allegato in copia)

in qualità di:

- Titolare
- Legale Rappresentante
- Direttore Tecnico
- Procuratore, giusta procura del ..... n. .... che si allega in copia
- Persona delegata, giusta delega del ..... n. .... che si allega in copia
- Dipendente, matricola n. ....

della Ditta .....  
con Sede Legale in ..... Via .....  
C.F.: ..... P.IVA .....  
Tel. .... Fax .....  
E-mail .....

ha effettuato il sopralluogo obbligatorio previsto dall'art. 15 del Capitolato tecnico e che lo/la stesso/a:

- si è recato/a presso i Presidi Ospedalieri/Territoriali ed i Poliambulatori dell'Amministrazione contraente e ha preso visione dei luoghi nei quali si espletterà il servizio oggetto della gara;
- ha conoscenza di tutti i documenti di gara (bando, disciplinare, capitolato tecnico, DUVRI preliminare, ecc.), delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'effettuazione dei servizi previsti;
- è pienamente edotto/a delle condizioni, circostanze e modalità, nonché di ogni altro rischio, generico e/o specifico, inerente l'espletamento del servizio e di ogni altro elemento che vi potrebbe influire e di esonerare l'Azienda committente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Luogo e data del sopralluogo .....

per la Ditta .....

per l'A.S.L./E.O./I.R.C.C.S. ....

il Sig./Sig.ra.....

l'Incaricato .....

(\*) In caso di Consorzi o R.T.I. già costituiti le persone di seguito indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di Consorzi o R.T.I. non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.

1